



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza
VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 20

Data: 10.06.2020

OGGETTO: Approvazione dello Schema di Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2019 e della Relazione Illustrativa della Giunta Comunale.

L'anno duemilaventi, il giorno dieci, del mese di giugno, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 19,00 Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TARSITANO ANNA MARIA	Assessore	SI
ALOIA CRISTINA	Assessore	SI
AMENDOLA ORESTE	Assessore	SI
IN CARICA N. 5	PRESENTI N. 5	ASSENTI N.=

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Comunale, Dott. Umberto Greco

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio Finanziario avente ad oggetto “Approvazione dello Schema di Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2019 e della Relazione Illustrativa della Giunta Comunale”, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la medesima meritevole di approvazione;

VISTI i pareri resi ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., inseriti nella proposta di delibera parte integrante e sostanziale del presente atto; con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio Finanziario, avente ad oggetto “Approvazione dello Schema di Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2019 e della Relazione Illustrativa della Giunta Comunale”, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile dell'Area Amministrativa per l'archiviazione e gli adempimenti consequenziali di competenza, con particolare riguardo alla trasmissione agli organi ed uffici comunali rispettivamente competenti;

Indi

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere in merito con separata ed unanime votazione espressa in forma palese

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. .



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.fagnanocastello.cs.it/>

PEC: protocollo@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

PROPOSTA DI DELIBERA DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

Approvazione dello Schema di Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2019 e della Relazione Illustrativa della Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Visto l'art. 151, comma 5, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, per il quale:

“I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

Visto l'art. 2-quater del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, inserito dalla legge di conversione 4 dicembre 2008, n. 189, rubricato «Disposizioni per gli enti locali», che al comma 6 così dispone: "Al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all'articolo 151 (Principi in materia di contabilità), comma 7, le parole: «30 giugno» sono sostituite dalle seguenti: «30 aprile»;
- b) all'articolo 226 (Conto del tesoriere), comma 1, le parole: «due mesi» sono sostituite dalle seguenti: «30 giorni»;
- c) all'articolo 227 (Rendiconto della gestione), comma 2, primo periodo, le parole: «30 giugno» sono sostituite dalle seguenti: «30 aprile»;
- d) all'articolo 233 (Conti degli agenti contabili interni), comma 1, le parole: «due mesi» sono sostituite dalle seguenti: «30 giorni»;

Viste le disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ed in particolare il primo, secondo e quinto comma dell'articolo 227, nel testo modificato dalla lettera c) del comma 6 del suddetto art. 2-quater del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 4 dicembre 2008, n. 189, i quali recitano rispettivamente:

- che «la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio»;
- che «il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133»;
- Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione; o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6; p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Visto, altresì, il comma 2-bis del citato art. 227 del d.lgs. n. 267/2000, inserito dall'art. 3, comma 1, lett. l), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale dispone che «In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141»;

- o) **Visto**, l'art. 107 comma 1 lettera a del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020 che dispone «al 30 giugno 2020 per gli enti e gli organismi pubblici diversi dalle società destinatari delle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Conseguentemente, per gli enti o organismi pubblici vigilati, i cui rendiconti o bilanci di esercizio sono sottoposti ad approvazione da parte dell'amministrazione vigilante competente, il termine di approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'esercizio 2019, ordinariamente fissato al 30 giugno 2020, è differito al 30 settembre 2020»;

Visto il secondo periodo del comma 15 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ove è stabilito che: «nei siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche sono pubblicati anche i relativi bilanci e conti consuntivi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto, in particolare, l'art. 29 del citato d.lgs. n. 33/2013 (rubricato: «Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi»), che così recita: «1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.»;

Visto il Decreto Ministeriale 12 maggio 2016 che, in applicazione dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'articolo 4, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, all'art. 1 recita «Le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria, e il consiglio delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, trasmettono alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) di cui all'articolo 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, gestita dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità ed i tempi di cui agli articoli 4 e 5: lett. b) i rendiconti della gestione, compresi allegati previsti dall'articolo 11, comma 4, lettere da a) a p), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011.»;

Dato atto che il rendiconto della gestione 2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 17 Maggio 2019, esecutiva;

Considerato che la Giunta comunale è tenuta a predisporre lo schema di rendiconto della gestione 2019, corredato della relazione illustrativa di cui all'art. 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, per sottoporlo all'esame dell'Organo di revisione ed alla successiva

approvazione da parte del Consiglio comunale;

Preso atto che nel Bilancio Consuntivo sono riportati i residui attivi e passivi risultanti dal Bilancio Consuntivo 2018 approvato dal Consiglio comunale, n. 18 del 17 Maggio 2019;

Considerato che l'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190, precisa quanto segue: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*.

Richiamati l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato l'articolo 2 comma 6 del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 che recita:

" Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale N. 18 del 09 Giugno 2020 con cui è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario anno 2019;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario anno 2019, ai sensi dell'art. 226 del citato D. Lgs. N. 267/2000;

Preso atto altresì che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri gestionali, di cui all'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, redatta secondo le istruzioni contenute nel D.M. del 18.02.2013;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2019 e relativi allegati proponendone, di conseguenza, l'approvazione del relativo schema unitamente alla relazione della giunta comunale;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Visto il Vigente Regolamento di Contabilità;

Viste le Altre Norme in Materia;

ESPRIMENDO, contestualmente ed ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche, **Parere Favorevole di Regolarità Tecnica e Contabile**;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare lo Schema di Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2019 comprensivo del Conto del Bilancio e della Contabilità Patrimoniale Semplificata, con le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				198.675,28
RISCOSSIONI	(+)	514.326,88	2.612.813,23	3.127.140,11
PAGAMENTI	(-)	900.926,23	2.424.889,16	3.325.815,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.257.757,83	828.051,94	4.085.809,77
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.338.608,12	1.160.345,77	2.498.953,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.586.855,88

2) di approvare, altresì, la Relazione Illustrativa, come previsto dagli art. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri gestionali, di cui all'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, redatta secondo le istruzioni contenute nel D.M. 18.02.2013, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera unitamente al Prospetto delle Spese di Rappresentanza ed all'Elenco degli Indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;

4) di dare atto che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, corredati dal prescritto Parere del Revisore dei Conti che dovrà sottoscrivere datandolo anche il succitato prospetto negativo di spese di rappresentanza per il medesimo esercizio finanziario di riferimento;

5) di precisare che il **Risultato di Amministrazione al 31/12/2019**, presenta un saldo positivo di € **1.586.855,88**. Le disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011 entrate in vigore dal 1° gennaio 2015, prevedono che il risultato di amministrazione venga accantonato e/o vincolato per specifiche disposizioni di Legge o per specifici vincoli attribuiti dall'Ente e che pertanto il risultato di amministrazione è stato così ripartito:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1.497.022,96
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	44.000,00
Altri accantonamenti	3.000,00
Totale parte accantonata (B)	1.544.022,96
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	122.651,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.050.732,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.173.384,37
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.130.551,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Nella Parte accantonata abbiamo inserito il Fondo Crediti di dubbia esigibilità ricalcolato al 31/12/2019 per € 1.497.022,96, il Fondo Contenzioso per mettere a riparo l'Ente qualora ci fossero vertenze legali che lo vedono soccombente per € 44.000,00 e altri accantonamenti vari per € 3.000,00. Nella Parte vincolata abbiamo inserito nella voce "Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili" la somma di euro 110.762,53, che equivale esattamente all'importo disimpegnato nel 2019 del Fondo di contrattazione decentrata che per il principio contabile di cui al punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, verrà ripartito nel 2020 ed è stata inserita la somma di € 11.889,02 per vincoli di bilancio accantonati come previsto dal D.lgs. 118/2011. In fine, sono stati inseriti nella voce "Vincoli Derivanti da Trasferimenti" euro 1.050.732,82 riferiti ai vincoli di bilancio per accantonamenti come previsto dal D.lgs. 118/2011.

6) di demandare gli Ulteriori Adempimenti, Scaturenti dal Presente Atto, agli Organi ed Uffici Comunali Rispettivamente Competenti.

Fagnano Castello, 10 Giugno 2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
L'Assessore
(Dott.ssa Cristina Aloia)

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
Avv. Giulio TARSITANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Umberto GRECO

La pubblicazione è iniziata il _____ e per
quindici giorni consecutivi.

Registro affissioni, prot. n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.1

Rosetta Sirimarco

Trasmessa ai Capogruppo Consiliari, con nota
del _____, prot. n. _____,
contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.1

Rosetta Sirimarco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva, perché:

- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
☐ sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione
senza richiesta di controllo.

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.1

Rosetta Sirimarco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione è stata
pubblicata dal _____ al
_____ senza che sia pervenuta
richiesta di controllo.

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.1

Rosetta Sirimarco

Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web istituzionale comunale, del documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Fagnano Castello (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti.